



# REGOLAMENTO DELLA MOSTRA MERCATO DENOMINATA

“ FIERA DI SANT' ANTONIO “

(approvato dalla Giunta Comunale di Casorate Primo con delibera n. 158 del 27-11-2007)

## CRITERI E MODALITA'

### Art. 1 – FINALITA'

Oggetto della mostra mercato è l'esposizione e la commercializzazione di merci d'artigianato e di creazioni artistiche e hobbistiche, eseguite a mano con tecniche diverse, di dolci e giocattoli tradizionali (esclusi palloncini gonfiabili) nonché di prodotti alimentari tipici.

La mostra mercato ha anche lo scopo di valorizzare e propagandare l'immagine di Casorate Primo e dell'Associazione Contrada Sant'Antonio e promuovere manifestazioni sul territorio.

### Art. 2 – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

L'iniziativa è promossa dall'ASSOCIAZIONE CONTRADA SANT'ANTONIO e sostenuta dal COMUNE DI CASORATE PRIMO che, mediante apposita deliberazione della Giunta comunale, autorizza l'organizzazione e la gestione della mostra mercato.

### Art. 3 – PERIODO DI SVOLGIMENTO

La mostra mercato si svolge ogni anno nel mese di gennaio, la domenica in cui la Chiesa Cattolica onora Sant'Antonio Abate protettore degli animale e degli agricoltori, nell'ambito della manifestazione denominata “ FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE “.

### Art. 4 – AREA DI SVOLGIMENTO

L'area di svolgimento della mostra mercato è individuata in Via Garibaldi e in Via Santini a Casorate Primo. Gli spazi a disposizione degli espositori sono assegnati in base alle domande presentate entro il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno precedente e, comunque, fino a completamento dell'area disponibile.

### Art. 5 – DURATA E ORARIO

La mostra mercato dura un giorno, inizia alle ore 07,00 e termina alle ore 18,30.

A tutti gli espositori è consentito l'accesso all'area di svolgimento, per le operazioni di scarico e carico della merce, solo dopo la messa in sicurezza dell'area stessa.

### Art. 6 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla manifestazione, gli espositori devono presentare apposita domanda all'Associazione Contrada Sant'Antonio contenente:

- i dati anagrafici, la residenza, il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- la dichiarazione d'essere iscritti nell'elenco delle ditte o nell'albo professionale delle imprese arti-giane, o d'essere presenti alla mostra mercato in qualità di hobbisti (questi ultimi dovranno presentare una certificazione con la quale dichiarano di non essere operatori professionali e di rispettare tutte le disposizioni in materia fiscale, da poter produrre in caso di contestazioni);
- la tipologia dei prodotti posti in vendita con la precisazione che la merce è di loro proprietà e di dimostrabile provenienza.

La documentazione di cui sopra può essere sostituita da dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 “ testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

### Art. 7 – ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

In accordo con il Comando della Polizia Locale, l'assegnazione degli spazi è effettuata da un Responsabile dell'Associazione Contrada Sant'Antonio, nel limite dei posti previsti, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

### Art. 8 – REQUISITI DELLA MERCE

La merce esposta deve rientrare nella tipologia specificata all'Art. 1- che precede. Non potrà essere esposta e/o commercializzata merce di diverso tipo o non menzionata nella domanda di partecipazione, ovvero non autorizzata dalle vigenti Leggi in materia.

### Art. 9 – OBBLIGHI E DIVIETI

Agli espositori è fatto obbligo di:

1. occupare esclusivamente l'area loro assegnata;
2. posizionare tendoni e/o ombrelloni di copertura del banco ad altezza minima di mt. 3,00 e lasciare un passaggio, a fronte del posteggio, di mt. 3,50;
3. lasciare lateralmente, tra i posteggi, uno spazio pedonabile di almeno mt. 0,50;
4. non posizionare mezzi di trasporto in luogo adiacente al banco;
5. non abbandonare l'area della mostra mercato fino all'ora di chiusura;
6. non recare molestia, richiamando il pubblico con suoni, grida o schiamazzi;
7. non usare altoparlanti e/o mezzi d'amplificazione e diffusione del suono;
8. non usare generatori di corrente a scoppio e bombole di gas;
9. non bruciare rifiuti;
10. tenere pulito il posteggio in modo conforme al pubblico decoro, imballando i rifiuti in sacchetti a perdere ermeticamente chiusi;
11. rimuovere i sacchetti dei rifiuti e provvedere al loro smaltimento;
12. agevolare l'entrata e/o l'uscita degli automezzi degli espositori o di pubblico soccorso, spostando all'occorrenza tendoni, ombrelloni e merci;
13. occupare il suolo pubblico con un banco di dimensioni non superiori a mt. 5,00 di lunghezza per mt. 2,50 di larghezza;
14. chiudere e/o rimuovere tendoni e gazebo, dalle ore 15 fino al termine della sfilata dei trattori agricoli e dei cavalli ;
15. attenersi scrupolosamente alle disposizioni del presente regolamento.

### Art. 10 – CANONE D'OCCUPAZIONE SPAZIO / MATERIALE PUBBLICITARIO

Sarà applicato il canone relativo all'occupazione dello spazio pubblico previsto dai Regolamenti C.O.S.A.P. e Pubblicità Comunali vigenti (con particolare riferimento all'art. 17 del Regolamento C.O.S.A.P. e all'arti-colo 30 del Regolamento Pubblicità Comunale), maggiorato di un importo variabile di anno in anno in base alle mutevoli esigenze organizzative.

### **Art. 11 - VIGILANZA**

Al Comando di Polizia Locale è demandato il compito di vigilanza sul buon andamento della manifestazione, nel rispetto del presente disciplinare e delle leggi vigenti in materia di commercio su aree pubbliche.

Qualora fossero riscontrate violazioni, la Polizia Locale redigerà apposito rapporto per l'applicazione di quanto stabilito dall'**Art. 10** – che precede, restando salva e impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dalle Norme vigenti.

### **Art. 12 – DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE**

Ulteriori disposizioni, di carattere puramente organizzativo interno, potranno essere diramate dalla Polizia Locale anche verbalmente.

La partecipazione alla mostra mercato denominata “ FIERA di SANT'ANTONIO “ comporta l'accettazione integrale delle presenti norme.

Non sono ammesse deroghe.

### **Art. 13 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

Per quanto non contemplato ai punti precedenti, si fa riferimento alla Legge n° 114 del 31/03/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

---